

Il Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia ha deciso di chiudere i corsi per elicotteristi

La scuola elicotteri "vola" via

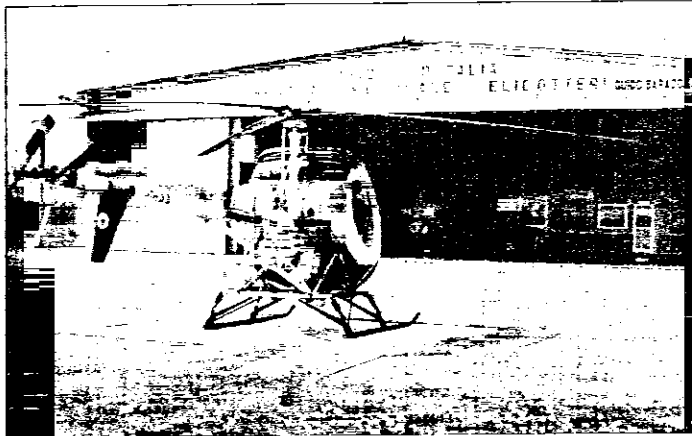
"Un atto unilaterale d'imperio e una decisione scorretta e antidemocratica"

Immediata presa di posizione di tre consiglieri regionali

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - La scuola elicotteri di Lugo è volata via. La volontà di Giuseppe Leoni, commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, si è compiuta. Nonostante gli appelli, nonostante le ottime credenziali, nonostante fosse ormai un patrimonio della città, la scuola è stata chiusa. Le proteste a questa decisione, non si sono comunque fatte attendere.

"Abbiamo appreso - scrivono i consiglieri regionali, Luisa Babini del Partito repubblicano e Fabrizio Matteucci e Gian Carlo Muzzarelli dei Democratici di sinistra - che l'architetto Giuseppe Leoni, con un atto unilaterale d'imperio ha chiuso la scuola di volo arrestando l'attività formativa già avviata e non consentendo così agli studenti di portare a compimento il proprio corso di apprendimento in questa sede". Anche per i tre esponenti politici regionali, la decisione di chiudere la scuola è inaccettabile, poiché improvvisa e ingiustificata.



La scuola elicotteri di Villa San Martino è costruita a chiudere i battenti

Foto Massimo Fiesolini

Non sono infatti chiare e comprensibili - proseguono Luisa Babini, Fabrizio Matteucci e Gian Carlo Muzzarelli - le motivazioni che hanno portato a privare Lugo di una scuola che da oltre 20

anni svolge la sua attività, primeggiando in Italia per serietà professionale, per l'alto profitto raggiunto come scuola di formazione e distinguendosi per l'economicità della sua gestione po-

ché la scuola non usufruiva di nessun contributo". La polemica, su questa scelta, è sicuramente destinata a farsi sempre più aspra. Gli stessi consiglieri regionali, in una loro interpellanza, de-

finiscono la scelta dell'onorevole Leoni, "più che altro una scelta di bandiera, compiuta per svilire e indebolire in modo scorretto e antidemocratico un'aerea come Lugo, che si distingue da tempo per la qualità delle prestazioni e l'alto livello formativo in campo aeronautico favorendo così il territorio milanese".

La scuola elicotteri, infatti, è stata destinata a Bresso in provincia di Milano. Per dovere di cronaca, fra l'altro, va detto che il Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, l'onorevole Giuseppe Leoni, è l'architetto di Umberto Bossi.

Da parte loro, i consiglieri, Luisa Babini, Fabrizio Matteucci e Gian Carlo Muzzarelli, chiedono alla Giunta regionale quali iniziative urgenti intende mettere in campo "per evitare che scelte politiche non corrette possano penalizzare la storica Scuola nazionale elicotteri Guido Baracca", che rappresenta un centro culturale e formativo di eccellenza". Nelle scorse settimane, la

scuola elicotteri di Villa San Martino, era arrivata direttamente sul tavolo del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, con un ordine del giorno approvato alla unanimità dal consiglio comunale di Lugo. E, oltre al presidente del consiglio dei ministri, lo stesso ordine del giorno, era stato inviato anche al Commissario straordinario dell'Aero club d'Italia, Giuseppe Leoni, al presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, al presidente della Provincia, Francesco Giangrandi e al presidente dell'Aero club "Francesco Baracca" di Villa San Martino. Se la decisione di spostare dall'aeroporto lughese la scuola nazionale elicotteri "Guido Baracca", rappresenta quasi una svolta storica, storico lo era stato invece per davvero l'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale. Per la prima volta, infatti, maggioranza e opposizione si erano trovate d'accordo e avevano votato insieme. La battaglia, comunque, è destinata a durare.

PARCO DEL LOTO - Prosegue il programma delle iniziative estive

Feste e gite immergendosi nel verde

Tantissime le attività dedicate ai più piccoli

LUGO - Visite guidate e feste per i più giovani in arrivo al parco del Loto.

Le iniziative si inseriscono nelle attività estive promosse nell'area verde.

Dopo il successo della festa di inaugurazione dell'ingresso principale da via Brignani, il programma predisposto dal comune di Lugo propone infatti tanti nuovi appuntamenti per trascorrere piacevoli ore all'aria aperta, immersi in una natura rigogliosa che offre refrigerio in queste calde giornate estive.

Il programma è denso di proposte.

Domenica prossima e domenica 3 agosto, dalle 17.30, si tiene una visita guidata al parco a cura di Avalon. Associazione di guide ambientali ed escursionistiche. Domenica 10 agosto, invece,



dalle 17.30, animazione e giochi organizzati dall'Associazione "La Giraffa" con baby dance, "Arco baleno e i suoi amici", Nottolino, Topino coraggioso".

Domenica 17 agosto, si prosegue con una visita guidata al parco a cura di Avalon. Sabato 30 agosto, quindi, animazione e giochi organizzati dall'Associazione "La Giraffa".

In tale occasione si disputerà una caccia al tesoro e si realizzeranno sculture di palloni, mentre dalle 18.30 merenda con maccheroni per tutti gli intervenuti e intermezzo musicale alle 20.

Ancora, domenica 14 settembre animazione e giochi organizzati dall'Associazione "La Giraffa" con lo spettacolo musicale "Un viaggio attraverso il bosco".

Sabato 27 settembre, dalle ore 15, si ripeterà invece la caccia al tesoro, dal titolo "Loto, Loto e Lotterie", organizzata per i ragazzi under 14, in collaborazione con



le scuole di Lugo. Gli studenti dovranno rispondere a domande sul verde, sulla fortuna e sulle tradizioni romagnole. Alle 18 si terrà premiazione dei vincitori e la merenda. L'area verde sarà aperta al pubblico fino a domenica 28 settembre, osservando i seguenti orari: fino al 10 agosto, feriali dalle 16 alle 21, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21; dall'11 agosto al 28 settembre, feriali

dalle 15 alle 20, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 20. Al Parco si accede, oltre che da via Brignani, anche da via Foro Boario e da via Canale Inferiore a Destra. Le attività di apertura, vigilanza, chiusura, sfalcio e pulizia giornaliera sono state affidate alla ditta "Delta Ambiente" Società Cooperativa r.l. di Sant'Alberto.

Il Comando di Polizia municipale ha diffuso un fascicolo rivolto ai giovani

"Fate il pieno di benzina, non di alcol"

LUGO - E' arrivato uno strumento utilissimo per i guidatori alle prime armi.

Nell'ambito della sicurezza stradale, il comando di polizia municipale, che opera nei territori di Lugo, San Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna, ha diffuso un opuscolo dal titolo molto significativo: "Fai il pieno di benzina, non di alcol".

Un fascicolo rivolto a tutti gli utenti della strada, ed in

particolare modo ai più giovani.

Proprio i giovani, infatti, sempre più spesso rimangono coinvolti in incidenti stradali per l'abuso di sostanze alcoliche.

Affrontando gli effetti prodotti dall'alcol durante la guida, viene precisato che l'abuso di bevande alcoli-

che, in particolare di notte, riduce la percezione visiva di oltre il 25%.

Lo stato di ebbrezza, con l'annebbiamento delle facoltà mentali non permette inoltre tempi di reazione adeguati in caso di necessità di fermare il veicolo in tempo utile di fronte a situazioni di pericolo.

Infine il rischio di sonnolenza, che riduce la soglia di attenzione, fino a provocare un colpo di sonno, è causata di tanti incidenti stradali.

Segue un prospetto con l'indicazione del tasso alcolico riferito ad alcuni tipi di bevande e una serie di regole

per una guida sicura.

Tra queste, in primo luogo evitare di bere alcolici, eventualmente sottoponendosi alla prova con l'etilometro, appena fuori del locale, per una valutazione preventiva del proprio stato.

E' consigliata una cautela particolare per il consumo

di miscele di sostanze stimolanti, tranquillanti e antistaminiche.

Un'ultima raccomandazione: in caso di percezione dei sintomi procurati dall'alcol (problemi alla vista, in particolare sulla visione laterale, sonnolenza, difficoltà di coordinazione dei movimenti), è indispensabile fermare il veicolo fuori dalla carreggiata di fare un salutare pisciolo.

Amalio Ricci Garotti

25/8
L'Espresso

DA LUNEDÌ AERO CLUB COMMISSARIATO E SCUOLA A RISCHIO. INTERROGAZIONE IN REGIONE

Elicotteri fermi a Villa San Martino

Da lunedì l'Aero club di Villa San Martino è sotto commissariamento. Il provvedimento si è tradotto nella sospensione delle attività della Scuola nazionale di elicotteri, frequentata da 21 allievi. Istituita nel 1981, la scuola è una fra le più prestigiose d'Europa e ha formato centinaia di piloti, una trentina l'anno. All'inizio di aprile sul sito Internet dell'Aero club d'Italia era apparsa la comunicazione che la scuola sarebbe stata trasferita a Bresso, nel Milanese: una notizia che aveva suscitato la reazione contraria di tutto il consiglio comunale e di alcuni consiglieri regionali. Qualche giorno dopo Giuseppe Leoni, commissario straordinario dell'Aero club d'Italia, aveva fatto marcia indietro.

Ma con il commissariamento avviato lunedì lo scenario del trasloco a Bresso ritorna più che mai attuale. I consiglieri regionali Giancarlo Muzzarelli, Fabrizio Matteucci (Ds) e Luisa Babini (Pri) vedono nel provvedimento «l'obiettivo di svilire e indebolire in modo scorretto e antidemocratico un'area come Lugo, che si distingue da tempo per la qualità delle prestazioni e l'alto livello formativo in campo aeronautico, al fine di favorire l'aero club di Bresso» e hanno rivolto un'interrogazione ad Alfredo Peri, assessore regionale ai trasporti.

«Il commissariamento — spiega Luigi Arnera, presidente dell'Aero club di Alessandria e commissario dell'Aero club di Lugo — è stato deciso per alcune irregolarità contrattuali nei rapporti

tra l'Aero club d'Italia e l'Aero club di Lugo. Siamo in una fase iniziale e ci attende ancora un lungo lavoro di verifica, che si sta svolgendo serenamente». E gli allievi? Quando si saprà che fine faranno? «Se avessi la risposta a questa domanda — continua Arnera — sarei un mago. Come ripeto, il lavoro è appena iniziato. L'Aero club Italia sta riconsiderando l'attività delle sue scuole non soltanto in relazione a Lugo, ma su scala nazionale». Una risposta più chiara è stata data a uno dei 21 allievi, che ieri ha telefonato all'Aero club d'Italia ponendo la stessa domanda: «Non si preoccupi — è stata la risposta del commissario straordinario Leoni — da settembre potrà terminare il corso a Bresso».

Elisabetta Fusconi

LUGO

CONSIGLIO 15/7/03

Un'estate "dentro" al Loto
Tante iniziative nel parco cittadino

A PAGINA 15



LUGO, POLEMICHE E PROTESTE

Chiusa la scuola elicotteristi

